

IL TANGO

ANALISI DELLE POTENZIALITÀ PEDAGOGICHE
NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Ruggero Dott. GALLO

Lezione c/o Scienze dell'educazione 05 Marzo 2015

L'esperienza del Tango

Il Tango innesca dei processi
di trasformazione nelle persone
che lo praticano

Usare le capacità trasformativa
del Tango per il processo di crescita delle
persone in età adulta

Partiamo dalle origini

Quali sono gli elementi base che caratterizzano il Tango?

Analisi delle origini del Tango

Contesto storico, culturale e economico nel quale è nato il Tango

Il Tango è nato come reazione a una situazione di crisi culturale, economica sociale.



Alla Base del Tango

I primi ballerini di Tango erano privi di
conoscenze di ballo per cui:

I passi erano improvvisati

*Nella coppia si comunicava
senza segnali*

Dunque alla base del Tango:

IMPROVVISAZIONE

COMUNICAZIONE CORPOREA

I primi Tangueri



Alla Base del Tango

COMUNICAZIONE CORPOREA:

- Schema corporeo
- consapevolezza del movimento
- consapevolezza dell'altro

IMPROVVISAZIONE:

- Strutture
- Musica

Diversità nei ruoli
all'interno della coppia

Aspetti pedagogici del Tango

Pedagogia del corpo

Comunicazione corporea

Improvvisazione

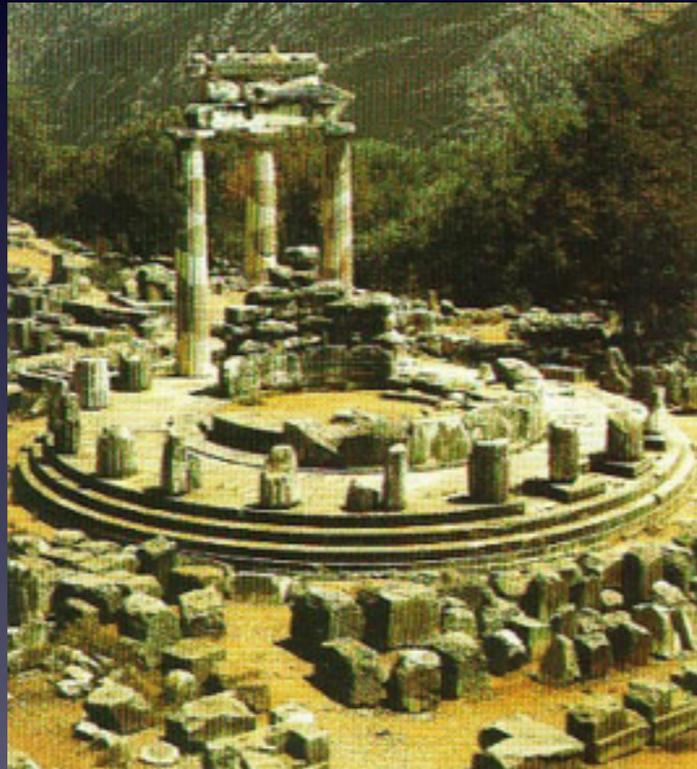
CONSAPEVOLEZZA
DI SÈ

Sintonia e armonia
col proprio corpo

Sintonia e armonia
tra l'individuo e ciò
che sta attorno

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Il Tango per conoscere se stessi attraverso il movimento



Domande...

- 1 - Dalla tua esperienza quali sono gli aspetti che ritieni fondamentali nella pratica e nello studio del tango argentino?
- 2 - Da quando studi tango, hai notato dei cambiamenti nella postura o negli atteggiamenti del corpo tuoi o dei tuoi compagni tangueri?
- 3 - Qual è stato l'ostacolo più grande che hai dovuto affrontare nello studio e nella pratica del tango?
- 4 - In che misura senti che improvvisi quando balli un tango?
- 5 - Come vivi il tuo ruolo maschile o femminile nella coppia di tango?

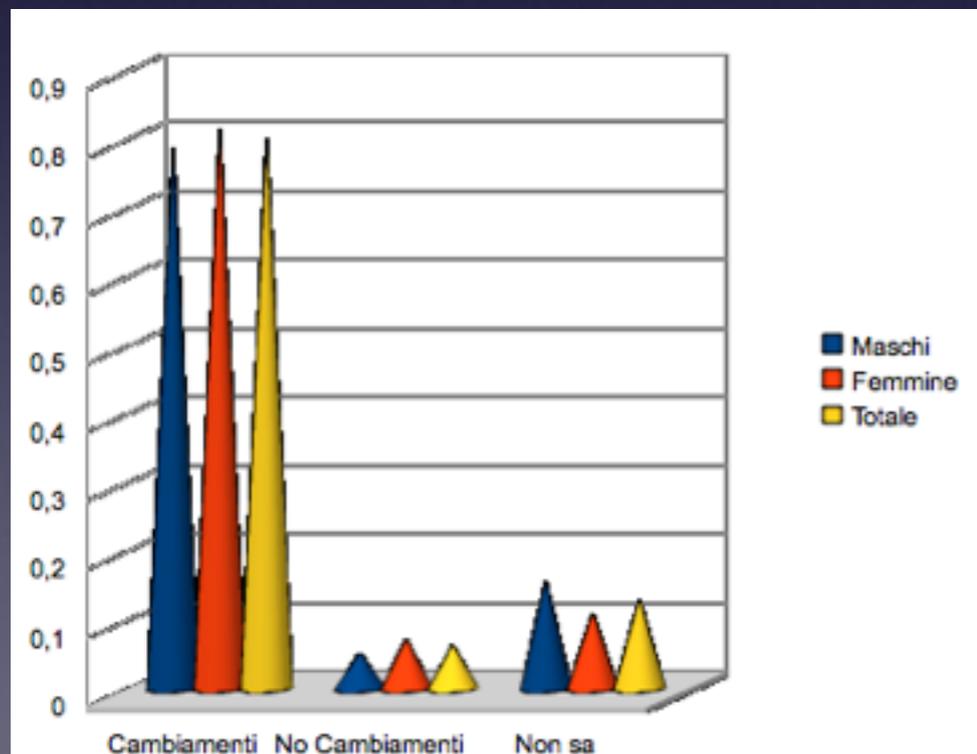
Analisi delle risposte

Prima domanda:
*più la Tecnica per i M.
più la comunicazione per le F.”*

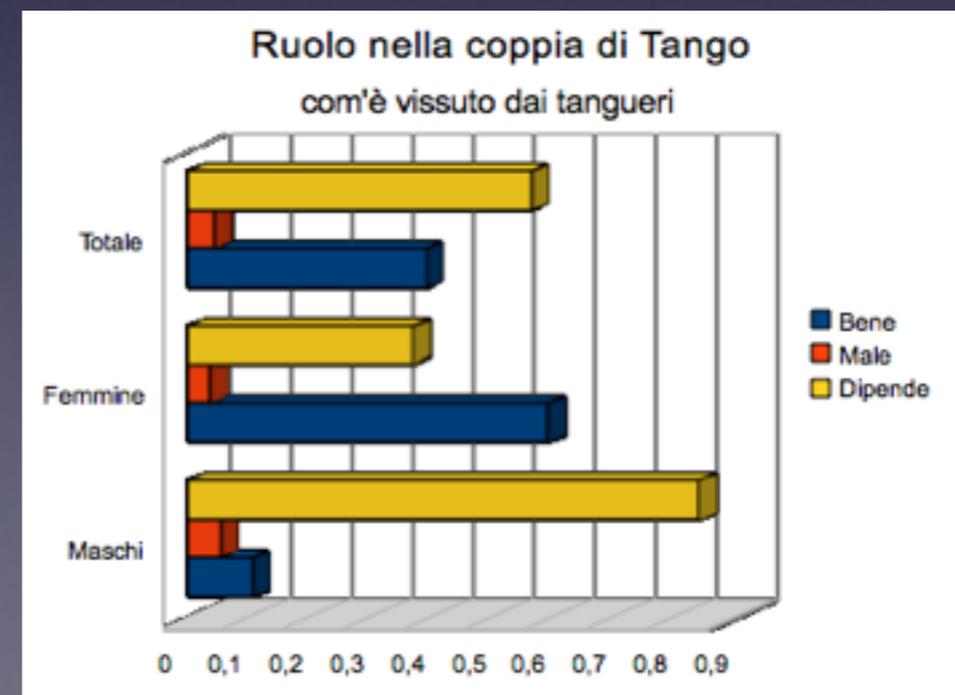
Seconda domanda

Terza domanda:
*risposte molto
eterogenee
riconducibili alla
tensione!!!*

Quarta domanda:
*improvvisazione...
questa sconosciuta!!*



Quinta domanda



VOCI DI TANGUERI

Ritengo sia
fondamentale nel tango
l'improvvisazione e
la profonda comunicazione
tra il cavaliere e la dama.



Studiando tango
ho riscontrato molti
miglioramenti posturali.

Il mio ruolo femminile
inizialmente difficile
per il contatto con l'altro
sta diventando piacevole
e meno diffidente.

L'ostacolo più grande che
sto cercando di affrontare
nello studio del tango è
abbandonare la razionalità.

Sento di improvvisare
se mi prende la musica e se sento
sintonia nell'accogliere
la musica con il ballerino.

Progetto “Tango Ciego”

Il Tango e la disabilità visiva:
un percorso adattato dal sapore inclusivo.

Ipotesi della ricerca

Indagare gli effetti di un percorso di studio del Tango su un gruppo di persone con disabilità visiva

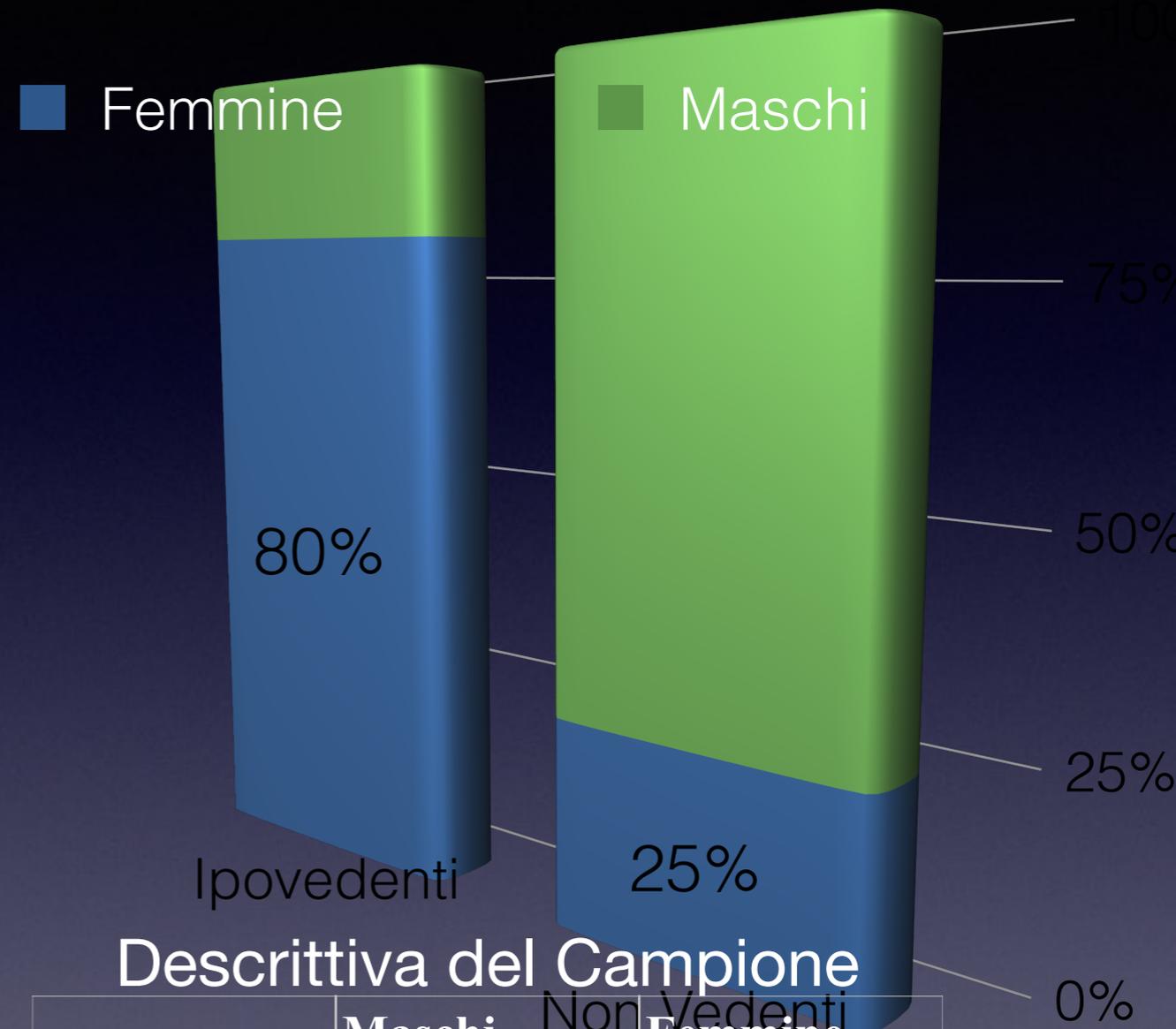


Materiali e Metodi: il campione

Nove soggetti
(5 Femmine) reclutati
tra i soci della
Polisportiva dell'UICI di
Torino

Criteri di inclusione:

- disabilità visiva
- assenza di patologie invalidanti
- deambulazione autonoma
- adesione all'intera durata del progetto
- negatività al test di Romberg



Descrittiva del Campione

	Maschi	Femmine
Età	58,5 ± 8	53,2 ± 11
Altezza (m)	1,63 ± 0,09	1,60 ± 11
Peso (Kg)	73,87 ± 13,8	57,56 ± 11,92
BMI	27,72 ± 3,31	22,75 ± 2,6

Materiali e Metodi: il Protocollo

Undici incontri di 1,5 ore
ciascuno di Tango
“adattato” alla disabilità
visiva.

Attività:

- tecnica di movimento;
- comunicazione corporea;
- strutture e sequenze.

Esercizi sul posto.

Esercizi sulla “Croce”.

Esercizi nel “Corridoio”.

Esercizi nello Spazio.

Tango; Milonga; Vals.

Preparazione del saggio...

Materiali e Metodi: Strumenti

Analisi Quantitativa

I test motori adattati:

- il Romberg's Test;
- il Tandem Stance Test;
- il One-Legged Stance Test;
- il Four Step Square Test.

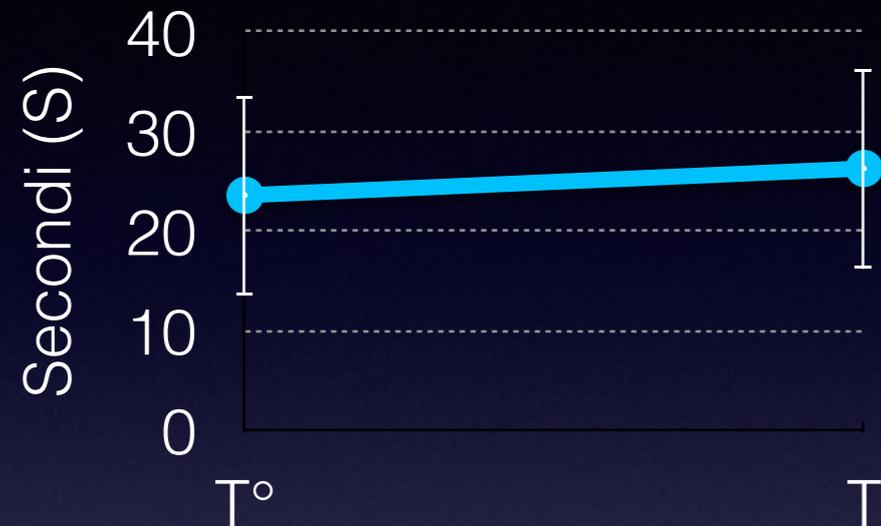
La misurazione delle
“frecce” cervicali e lombari

Analisi Qualitativa

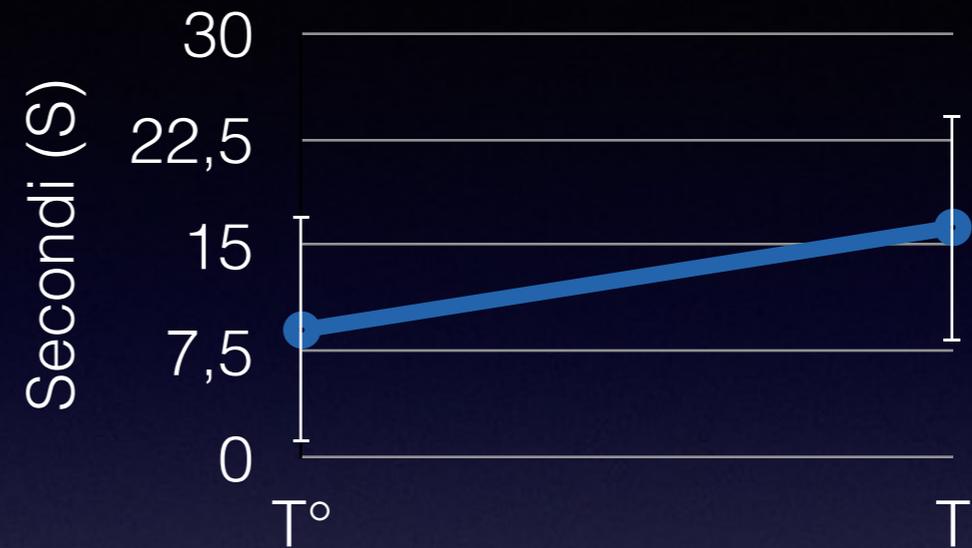
*I Racconti di Vita: una
forma di Intervista
Biografica (Bichi, 2002)*

“Indagare le sensazioni dei
partecipanti al protocollo,
integrate dal loro personale
vissuto motorio e sportivo”

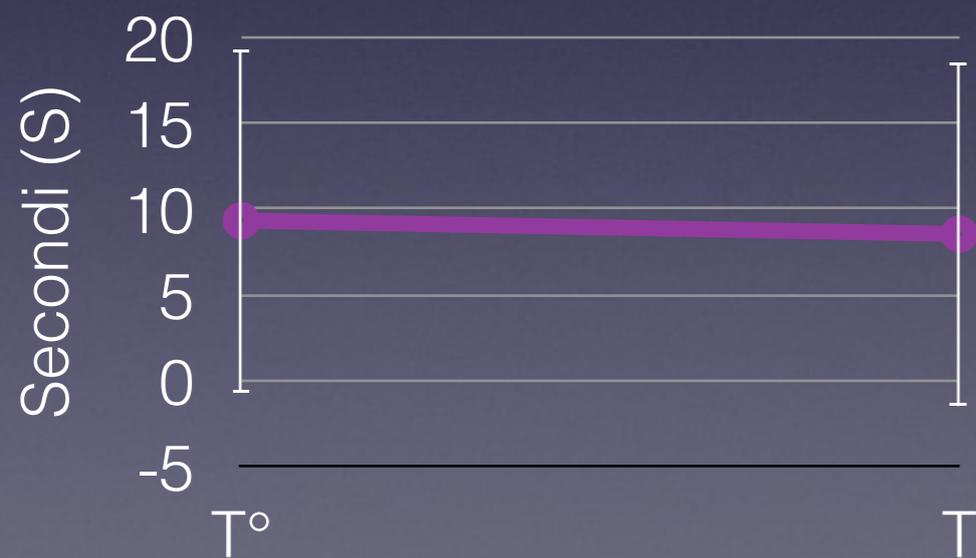
Analisi Quantitativa: i risultati dei test motori



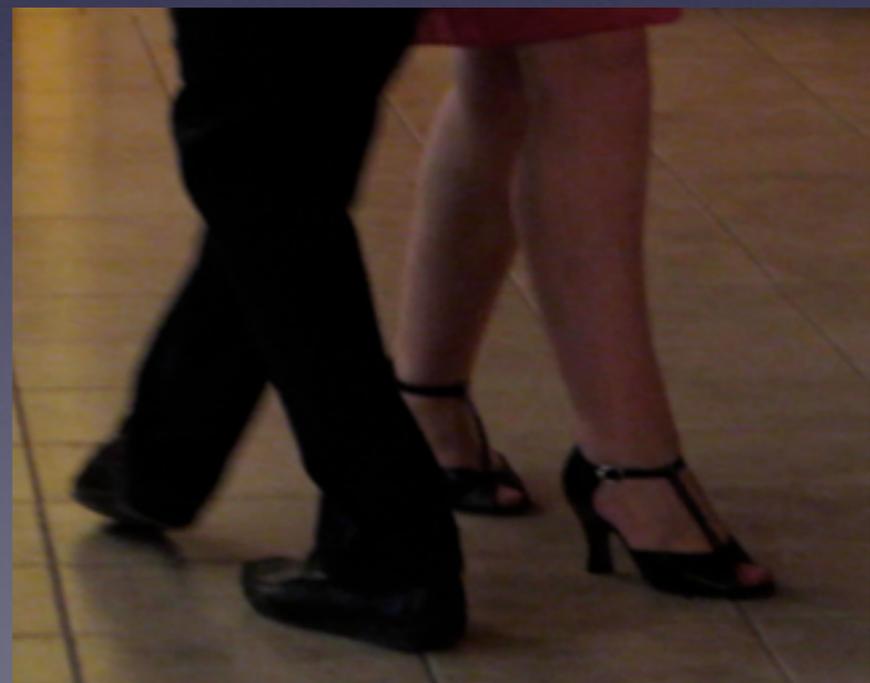
Tandem Stance Test



One-Legged Stance Test

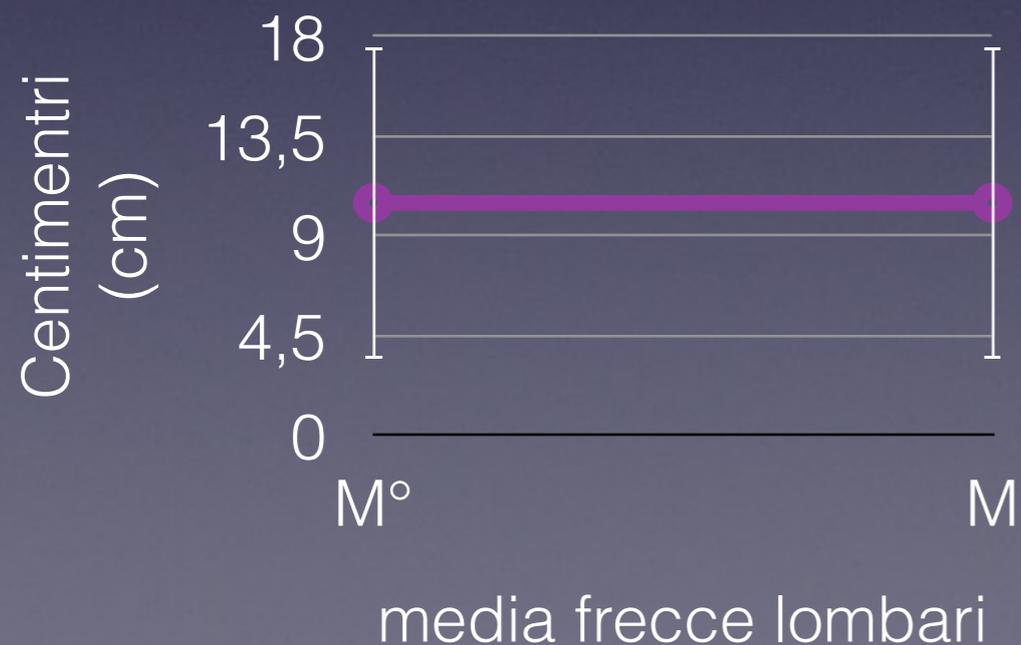


Four Step Square Test



Analisi Quantitativa: i risultati dei test posturali

Valore Medio Standard (Bricot, 1998):
frecce lombari 5cm; frecce cervicali 7cm



Analisi Quantitativa: La Discussione dei dati

Equilibrio Statico

Tendenza al miglioramento

Equilibrio Dinamico

Tendenza al miglioramento

Frecce cervicali

Tendenza alla normalizzazione

Frecce lombari

Nessuna variazione

Però....

L'analisi condotta col Test di Wilcoxon-Mann-Whitney non ha evidenziato significatività statistica ($p > .05$)

Analisi Qualitativa: le “Interviste Biografiche”

LE REGISTRAZIONI DELLE INTERVISTE

- Trascrizione (Bichi, 2002)
- Analisi Longitudinale (Demazière & Dubar 2000):
 - *Analisi dei Contenuti*
 - *Analisi delle Tematiche*
- Analisi Trasversale (Demazière & Dubar 2000)

Analisi Qualitativa: le “Interviste Biografiche”

Tematica: “Salute Bio-Psico-Sociale”

Tematica: “Amici/Parenti/Conoscenti”

Tematica: “Quotidianità”

Ma la Tematica che emerge con maggior evidenza
è quella dell'INCLUSIVITA':

un disabile visivo PUO' ballare il Tango come (e anche meglio) di un qualsiasi vedente.

Confronto tra le due Analisi

Entrambe le analisi inducono a pensare che l'attività motoria e sportiva in generale e il Tango in particolare possano portare benefici a soggetti affetti da disabilità visiva in termini di:

- salute bio-psico-sociale;
- relazione;
- attività quotidiane.

Limiti della Ricerca

Scarsa numerosità campionaria
Brevità del protocollo d'intervento
Assenza di strumenti relativi a variabili psicologiche

BIBLIOGRAFIA

- Baccarini, M., *Lo spazio soggettivo dell'(inter)azione*, Annali dell'università di Ferrara, Ferrara 2009.
- Brunamonti, M., *Il Tango musica e danza*, Auditorium, Milano 2010. Calvert, G.A., Spence, C., Stein, B.E., *The Handbook of Multisensory Processes*, The Mit Press, Oxford 2004.
- Cappa, F., Negro, C., (a cura di), *Il senso nell'istante*, Guerini Scientifica, Milano. 2006.
- Casolo, F., *Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano*, Vita e Pensieri, Milano 2002.
- Cardano, M., *La ricerca qualitativa*, Il Mulino, Bologna 2011.
- Cerri, C., *Percezione e Movimento*, Mondadori Università, Milano 2007.
- Demetrio, D., *Manuale di Educazione degli Adulti*, Laterza, Roma-Bari 1997.
- Feldenkrais, M., *Le basi del metodo. Per la comprensione dei processi psicomotori*, tr. It. Astrolabio, Roma 1991.
- Gamelli, I., *Pedagogia del corpo*, Meltemi, Roma 2001.
- Gamelli, I., *Sensibili al corpo*, Libreria Cortina, Milano 2011.
- Goethe, J.W., *Le affinità elettive*, Feltrinelli, Milano 2011.
- Haggard, P., Wolpert, D., *Disorders of body schema*, Oxford 2005.
- Lao, M., *T come Tango*, Elle U Multimedia, Roma 2001.
- Lao, M., *Todo Tango*, Tascabili Bompiani, Milano 2004.
- Laslett, P., *Una nuova mappa della vita*, Il Mulino, Bologna 1992.
- Le Boulch, J., *Educare con il movimento*, Armando, Roma 1979.
- Kirby, M., *Happening: an illustred antology*, E. P. Dutton & Co., New York 1965.
- Montessori, M., *Educare alla libertà*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2008. Molinari, C., *La commedia dell'arte*, Mondadori, Milano 1985.
- Muraca, E., *Il Tango sentimento e filosofia di vita*, Xenia, Milano 2007.
- Tramma, S., *Educazione degli adulti*, Guerini Studio, Milano 1997.

Contact: ruggero.gallo@tiscali.it

Grazie...